



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 5 GIUGNO 2019

Carabinieri di ogni ruolo e grado, in servizio ed in congedo, ricorre oggi il 205° Annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Un'altra pagina si aggiunge alla gloriosa storia della nostra Istituzione, testimoniandone ulteriormente la diuturna dedizione verso la Nazione e in favore della comunità internazionale.

Un impegno incessante e silente, misurato in termini non solo di efficienza e professionalità, ma anche di capacità di ascolto e dialogo, di autentica partecipazione alle tante vicende umane, spesso difficili e dolorose, nelle quali Vi imbattete nelle strade o che bussano alle porte delle nostre caserme. Un'azione instancabile, che molto spesso si protrae oltre l'orario di servizio e che si traduce in atti di straordinario coraggio e di generoso altruismo, talvolta compiuti anche a costo del supremo sacrificio. Così è stato per il Vice Brigadiere Emanuele Reali e il Maresciallo Maggiore Vincenzo Di Gennaro, i cui nomi si sono per ultimi aggiunti a quelli dei tanti commilitoni che Li hanno eroicamente preceduti. In uno con il deferente omaggio alla nostra Bandiera, rivolgo a Loro e agli altri Caduti di ogni tempo un commosso, riconoscente ricordo. Un affettuoso e grato pensiero invio anche ai numerosi Carabinieri rimasti feriti in attività di servizio e a coloro che vivono situazioni personali o familiari di particolare difficoltà. Alle famiglie di tutti rinnovo sinceri sentimenti di vicinanza e di solidarietà.

A Voi, uomini e donne dell'Arma, che con passione e spirito di servizio affrontate ogni giorno le molteplici e complesse sfide della sicurezza, per garantire ovunque l'ordinata e pacifica convivenza civile, desidero partecipare il mio orgoglio di Comandante per gli encomiabili risultati conseguiti nell'anno appena trascorso. Essi hanno una matrice comune, in continuità ideale con il passato: la convinta adesione ai valori fondanti della nostra Istituzione, vissuti al servizio dello Stato e dei cittadini, con particolare attenzione verso quelli più deboli e indifesi. Questo è il senso profondo della nostra missione. Una missione che l'Arma, caratterizzata dalla sua intima essenza militare, assolve in virtù di un modello organizzativo che, per quanto in continua evoluzione e qualificato da reparti di altissima specializzazione, mantiene il suo punto di forza, oggi come ieri, nella reticolare struttura presiditaria delle Stazioni e delle Tenenze, arricchita dalle unità territoriali della specialità Forestale.

Al centro, la risorsa più preziosa: la nostra umanità. È proprio nel portato umano e professionale di ogni suo componente che si sostanzia il valore aggiunto della nostra Istituzione. Questa considerazione alimenta in me la certezza che tutti noi sapremo corrispondere anche in futuro alle attese degli Italiani con provata efficienza, salda motivazione e, soprattutto, rinnovato rigore morale, continuando a meritare quello straordinario patrimonio di consenso e di fiducia unanimemente accordatoci.

Con tali sentimenti rivolgo dunque a ognuno di Voi il mio ringraziamento per quanto fatto e per quanto continuerete a fare, ciascuno nel proprio ruolo e secondo le proprie responsabilità e competenze, dai Comandanti ai vari livelli ai delegati della Rappresentanza Militare a ogni singolo militare, quale che sia l'incarico assolto, in piena comunione d'intenti e trasparenza di comportamenti.

Espressioni di particolare gratitudine formulo all'A.N.C., all'ONAOMAC e all'A.N.For., per le preziose attività svolte a beneficio del personale, in servizio e in congedo, e a sostegno dei nostri orfani e delle relative famiglie.

Un pensiero affettuoso e un sentito grazie rivolgo infine ai nostri cari, che con noi vivono giornalmente difficoltà e soddisfazioni, sacrifici e successi, condividendo il peso e l'orgoglio di far parte di una Istituzione che non ha pari.

Viva l'Arma dei Carabinieri! Viva l'Italia!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Giovanni Nistri)